

Xavier Bettel  
Primo Ministro  
di Lussemburgo

Strasburgo, 29 Ottobre 2015

Caro Primo Ministro,

la crisi dei rifugiati e dell'immigrazione irregolare è stata al centro dell'agenda della nostra Unione europea fin dall'inizio e sono state identificate delle azioni chiave da parte delle istituzioni Ue. All'interno del Parlamento europeo, i nostri gruppi politici hanno espresso un larghissimo sostegno alle proposte avanzate dalla Commissione europea.

Dato che le sfide poste dalla crisi dell'immigrazione devono essere affrontate in stretta partnership con tutti i paesi coinvolti (siano essi di origine, di transito o di destinazione), in vista del summit di La Valletta, crediamo sia essenziale calibrare i nostri sforzi e rafforzare il dialogo con l'Unione africana e i paesi chiave dell'Africa. La base per questo dialogo rafforzato deve essere costituita da un approccio comune e da una condivisione di responsabilità con particolare riguardo alle questioni critiche che riguardano sia l'Africa che l'Europa.

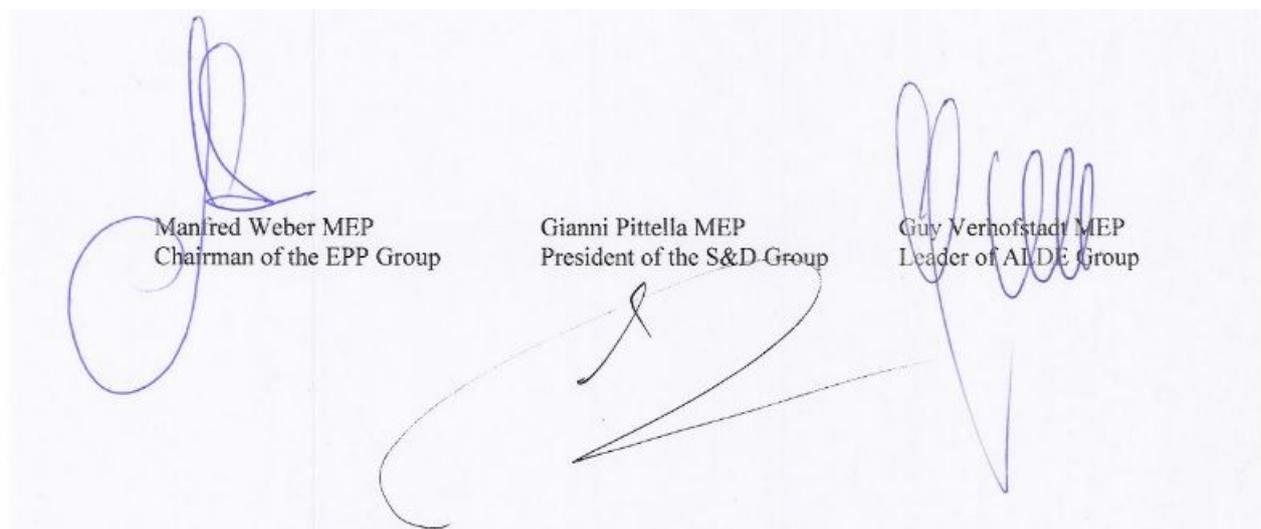
Come leader dei gruppi politici che spingono per una risposta europea articolata e omnicomprensiva, che preveda diverse aree di azione, vi incoraggiamo a proseguire, in uno spirito costruttivo, a sostenere il nostro impegno con l'Africa attraverso la cooperazione allo sviluppo e vedendo in esso un modo per affrontare le cause alla radice delle migrazioni forzate e di quelle irregolare dall'Africa. Allo stesso tempo, constatiamo il forte bisogno di mobilitare maggiori competenze e maggiori finanziamenti per assistere quei governi africani che esprimono interesse a cooperare con l'Unione europea, in particolare al fine di assicurare una migliore gestione delle frontiere, nel pieno rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali dei migranti, e migliore sistema di protezione e accoglienza.

Il "Fondo fiduciario di emergenza dell'Unione europea per la stabilità e la lotta alle cause della migrazione e degli sfollati in Africa", che sarà lanciato durante il vertice di La Valletta, è lo strumento giusto per raggiungere questo obiettivo. Infine, abbiamo bisogno di liberare il potenziale non sfruttato del continente

africano: promuovere lo sviluppo socio-economico, la creazione di opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani, ed espandere le partnership per l'istruzione sono alcune delle misure supplementari da concordare a La Valletta.

L'Unione non può permettersi un altro fallimento o un'ulteriore perdita di tempo. Contiamo sul vostro sostegno affinché all'importante Summit che ci attende si raggiunga una soluzione globale, che rifletta il ruolo che l'Africa si merita in quanto partner dell'Ue.

Cordiali saluti,



Manfred Weber MEP  
Chairman of the EPP Group

Gianni Pittella MEP  
President of the S&D-Group

Guy Verhofstadt MEP  
Leader of ALDE Group